

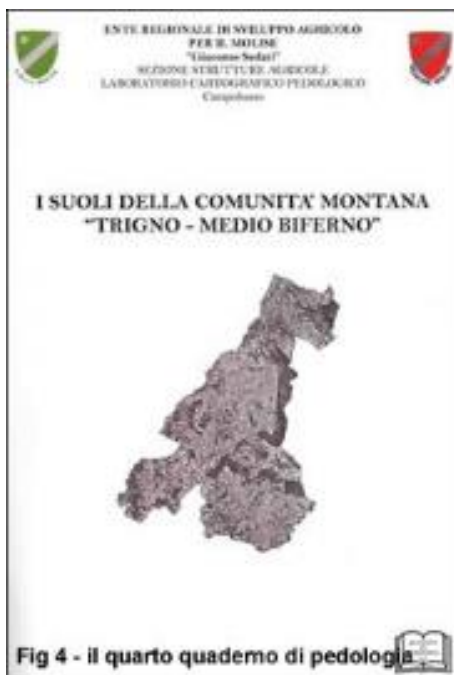
4° Opuscolo - “I suoli della Comunità Montana Trigno Medio Biferno”

5° Opuscolo – “I suoli della Comunità Montana Montemauro”

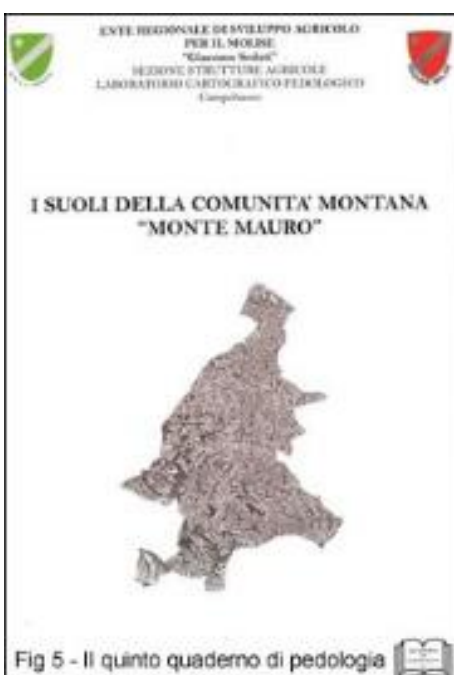
6° Opuscolo – “I suoli dei comuni non Montani”

Sempre nell’ambito delle attività del progetto “Carta dei suoli d’Italia” l’ARSARP ha redatto ulteriori tre monografie divulgative:

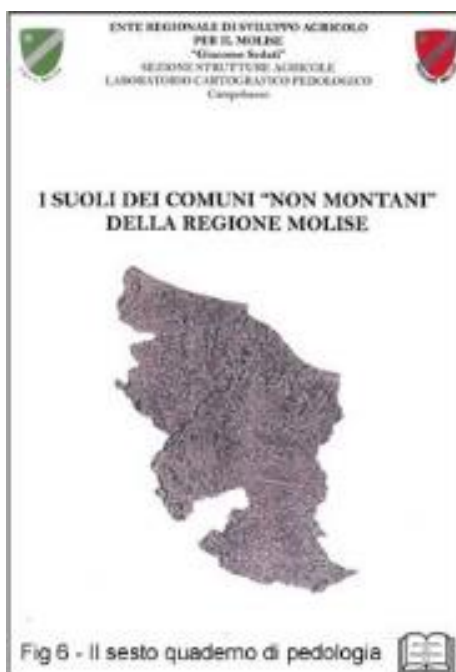
- “I suoli della Comunità Montana Trigno Medio Biferno” (fig. 4),



- “I suoli della Comunità Montana Montemauro” (fig. 5)

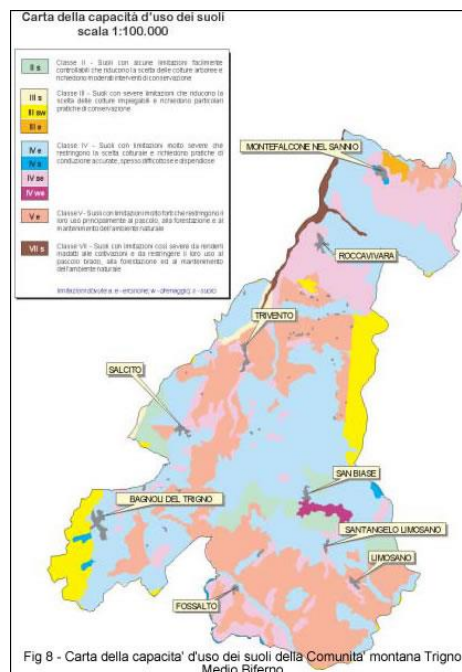
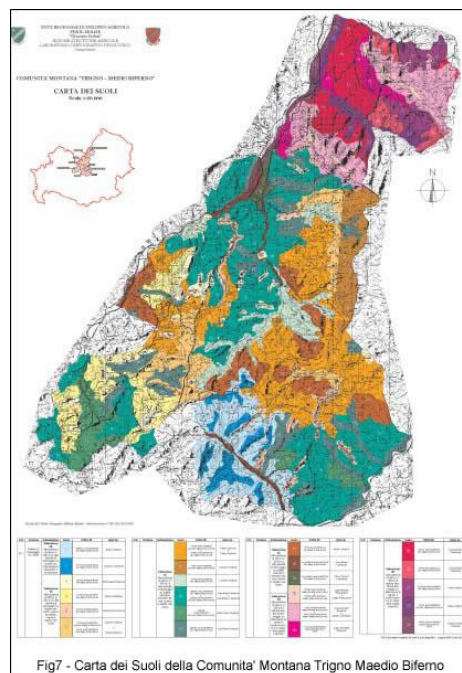


- “I suoli dei comuni non Montani” (fig. 6).



In questi tre volumi, dopo un'ampia parte dedicata all'analisi ambientale ed agronomica, sono discusse con notevole dettaglio le caratteristiche pedologiche dei suoli delle Comunità Montana Trigno – Medio Biferno, Comunità Montana Monte Mauro e dei Comuni non Montani. In queste monografie, inoltre, è riportata la Carta della capacità d'uso dei suoli realizzata tenendo conto della metodologia “Agricultural Land Capability” di Klingbel & Montgomery (1961) che rappresenta una delle metodologie più utilizzate per la valutazione di un territorio all'uso agro-silvo-pastorale. Con questa metodologia si suddivide il territorio in aree aventi una diversa potenzialità all'uso agro-silvo- pastorale con una gerarchia nella quale la valutazione di capacità d'uso più elevata si ha per quelle porzioni di territorio ove è possibile il maggior numero di colture o piante da pascolo senza che la coltivazione stessa, protratta per un periodo indefinito di tempo, possa provocare alcun deterioramento al terreno. La carta della capacità d'uso dei suoli rappresenta un utile strumento a livello di pianificazione territoriale perché permette di effettuare le scelte di uso del suolo più conformi alle caratteristiche dei suoli stessi evitando in tal modo rischi di degradazione derivanti da un uso non appropriato.

Le monografie sono corredate da numerose tabelle, fotografie e cartografie tematiche che li rendono di notevole interesse sia per gli imprenditori agricoli, sia per tecnici, studenti ed amministratori.



Le attività svolte, la mole di dati rilevati e gestiti con un appropriato GIS (Geographical Information System), le cartografie, gli articoli tecnici e le monografie divulgative prodotte, le attrezzature e professionalità acquisite fanno del Laboratorio Cartografico Podologico un punto di riferimento della conoscenza dei suoli molisani ed anche questa è la ragione per cui ulteriori progetti sono iniziati ed altri inizieranno a breve: a) Progetto Desertificazione; b) Progetto Agricoltura e qualità – Misura 2 – Monitoraggio della direttiva Nitrati ed azioni complementari; c) Progetto Interregionale “Agricoltura e Protezione del Suolo” – Costituzione di una base di informazione rilevante sul suolo e il territorio rurale ai fini della politica agricola comune. Senza entrare nel merito dei singoli progetti è da rilevare che tutti si inseriscono nell’ambito delle attività di divulgazione rivolte alla migliore gestione del territorio e dei suoli in particolare in linea con quanto viene regolamentato dalla Unione Europea.

La Nuova Politica Agricola Comune sulla “condizionalità”(Allegato IV regolamento orizzontale n.1782/03), infatti, rappresenta la chiave attraverso la quale il settore agricolo dovrà contribuire alla realizzazione delle politiche ambientali e territoriali dell’Unione. In tale contesto un’attenzione specifica è riservata al suolo e soprattutto alla necessità della sua conservazione e valorizzazione e ciò in relazione alle specifiche e fondamentali funzioni che svolge per la vita umana e per lo sviluppo equilibrato delle società moderne.